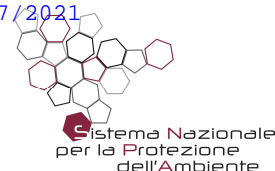




PROVINCIA DI LECCE

**E**

Protocollo N.0028965/2021 del 09/07/2021



Trasmessa via PEC

Spett.le **PROVINCIA DI LECCE**  
Settore Territorio e  
Programmazione Strategica  
Servizio Ambiente e Tutela Venatoria  
Via Umberto I, n. 13  
73100 – Lecce  
PEC: [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**Oggetto:** D.Lgs. 152/06 e L.R. 11/2001 e successive modifiche ed integrazioni. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 6,22 MWp, denominato “Lecce1” da installare a terra su strutture ad inseguimento mono assiale nel territorio di Cavallino (LE) in località Masseria Trapanà, con infrastrutture di connessione elettrica in Comune di Surbo (LE). Proponente: COSTA SOLAR ITALY 003 S.r.l. – Largo Angelo Fochetti, 29 Roma. **Valutazione tecnica finale.**

Seguito e riferimento alla pratica di cui all’oggetto, considerato che :

- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 77001 del 06/11/2021, è stata data dall’Autorità Competente comunicazione ai sensi dell’art 27-bis, co.2, del D.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con prot. n ° 3964 del 21/01/2021 sono stati comunicati gli esiti della verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n° 44289 del 17/06/2021 è stata comunicata l’indizione della Conferenza dei Servizi Istruttoria di VIA, ex art.14, co.1 e 14 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e dell’art. 15 della legge Regionale 11/2001 e ss.mm.ii., per il giorno 09/07/2021 in forma semplificata e in modalità asincrona;

si esprime valutazione tecnica per quanto di competenza.

Gli elaborati riferibili al progetto sono stati reperiti dal portale Ambiente della Provincia di Lecce all’indirizzo: [http://www.provincia.le.it/web/provinciadilecce/ambiente/PAUR\\_COSTA\\_SOLAR](http://www.provincia.le.it/web/provinciadilecce/ambiente/PAUR_COSTA_SOLAR).

**Premesso che:**

- 1) La UE punta con decisione sulla “generazione diffusa”, basata prevalentemente su impianti di media e piccola taglia localizzati presso le utenze, al fine di conseguire il rispetto degli obbiettivi riguardanti elementari principi di corretto uso dell’energia, che tendono a minimizzare le perdite di

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



trasmissione e gli impatti ambientali connessi, localizzando la produzione di energia il più vicino possibile ai singoli centri di consumo;

- 2) I grandi e medi impianti fotovoltaici non vengono tassativamente esclusi, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle politiche nazionali ed europee, ma il loro insediamento viene limitato ad aree non idonei ad usi agricoli, come cave dismesse, aree inquinate e bonificate, zone degradate non utilizzabili in agricoltura;
- 3) la Regione Puglia ha già superato gli obiettivi fissati al 2016 dal decreto definito “burder sharing” (D.M. 15.03.2015), di un contributo ai consumi di energia da rinnovabili di 0,9 Mtep (10%) ed anzi ha già superato nel 2015 l’obiettivo fissato per il 2020 del 14,2%. Nel 2016 la produzione totale fotovoltaica in Puglia è stata il 15,7% di quella nazionale, di gran lunga la quota maggiore tra le regioni italiane;
- 4) la realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti ambientali connessi con ulteriori impianti alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre regioni di Italia con notevoli perdite sulla linee di trasmissione.

Tutto ciò premesso si significa quanto di seguito.

**• INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Come dichiarato dai progettisti negli elaborati progettuali, l’area oggetto dall’intervento si trova nella parte Sud della Puglia, in Provincia di Lecce, in un’area compresa tra le quote topografiche di 49 e 38 metri sul Livello del Mare.

L’area identificata per la realizzazione dell’impianto è situata a Sud-Est del Comune di Cavallino ed è formato da un campo denominato “Lecce1”, ubicato nell’agro del Comune di Cavallino (LE), in Via Madonna delle Grazie, senza numero civico, al quale si potrà accedere attraverso un accesso dall’esterno su Strada Comunale esistente.

L’impianto fotovoltaico ricade in zona prettamente agricola e pianeggiante e non sono rilevabili brusche interruzioni o salti nell’andamento sub pianeggiante della superficie topografica.

L’impianto sarà disposto a terra su una superficie complessiva di 8,6 ha di terreno agricolo, l’uso agrario delle superfici interessate, come risultante dall’Agenzia del Territorio, è riconducibile a “Seminativo”.

Catastalmente l’area è identificabile, nel Foglio 19 sulle particelle 86, 87, 92 e 243 in zona “E1 – Agricole produttive normali” ai sensi del PRG del Comune di Cavallino (LE).

L’Area oggetto dell’Intervento è identificata nella Carta Tecnica Regionale CTR 5.000 alla Sezione 512111.

Le Coordinate del sito considerato sono:

- Latitudine: 40°17'28" N;
- Longitudine: 18°12'36" E.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



• **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Come dichiarato dai progettisti negli elaborati progettuali, si evince che il progetto di che trattasi, riguarda la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico di grande Taglia, di potenza di picco pari a 6.216,21 kW.

L'impianto sarà del tipo "Grid Connected" e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Media Tensione alla Rete di E-Distribuzione S.p.A. su Cabina Primaria esistente.

L'impianto in oggetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio policristallino della potenza unitaria di 495 Wp, su un terreno pianeggiante di estensione totale pari a 8,6 ha (ad una quota di circa 38 m slm) avente destinazione agricola.

I Moduli Fotovoltaici saranno installati su strutture a inseguimento monoassiale (tracker).

Le strutture ad inseguimento monoassiale saranno suddivise in tre tipologie:

- 1) Tracker da 78 moduli divisi in due file da 39;
- 2) Tracker da 52 moduli divisi in due file da 26;
- 3) Tracker da 26 moduli divisi in due file da 13.

L'impianto sarà corredato da n. 3 Power Station, n.1 Cabine di Consegna (Delivery Cabin DG 2092) e n. 1 Cabine Utente.

Il progetto prevede l'installazione di n. 12.558 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva installata di 6.216,21 MWp.

Il generatore fotovoltaico sarà composto da n. 12.558 moduli fotovoltaici al silicio poli/monocristallino per una potenza nominale complessiva di 6.216,21 kW, sarà formato da n. 483 stringhe ognuna costituita da 26 moduli collegati in serie.

All'Impianto farà riferimento una singola cabina di consegna (Delivery Cabin) destinata ad ospitare i dispositivi di Sezionamento e Protezione del Distributore Locale (E-Distribuzione S.p.A.).

A valle della Delivery Cabin, previa connessione tramite Linea MT dedicata a 20 kV, sarà installata n. 1 Cabina Utente e, a valle della Cabina Utente, saranno installate (previa connessione tramite Linea MT dedicata a 20 kV) le Power Station (in totale n. 3).

Ogni Power Station sarà comprensiva di:

- n. 1 Cabina Prefabbricata in CLS comprensiva dei Quadri MT (QMT);
- n. 1 Cabina Prefabbricata in CLS comprensiva dei Quadri BT di Parallelo Inverter (QBT);
- n. 1 Trasformatore potenza pari a 2.000 kVA con rapporto di Trasformazione 20/0,80 kV, n. 1 Quadro Elettrico Generale BT, n. 1 autotrasformatore per l'alimentazione dei servizi ausiliari, il tutto montato e cablato su apposito Skid predisposto.

Le stringhe di moduli fotovoltaici saranno cablate in parallelo direttamente sugli Inverter posti in Campo (Inverter di Stringa) dove la Corrente Monofase in corrente continua sarà trasformata in corrente trifase in corrente alternata con Tensione a 800 V.

Le linee in corrente alternata trifase (a 800 V), in uscita da ogni Inverter, saranno convogliate al rispettivo Quadro Generale BT dislocato sulla Power Station di Competenza.

La linea trifase a 800 V in uscita dai rispettivi Quadri Generali di Parallelo sarà trasformata a 20.000 Volt da apposito trasformatore elevatore di potenza pari a 2.000 kVA.

All'uscita del trasformatore è posto il quadro QMT (partenza linea MT).

La linea elettrica in MT in uscita dal Quadro MT posta all'interno della Cabina Prefabbricata di competenza è convogliata alla cabina Utente e successivamente alla Cabina di consegna (Delivery Cabin) dotata delle opportune apparecchiature di Sezionamento e Protezioni.



A servizio dell’impianto fotovoltaico è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- 1) Impianto di produzione di energia elettrica solare fotovoltaica (le cui caratteristiche sono dettagliatamente descritte nell’elaborato tecnico dedicato);
- 2) Trasformazione dell’energia elettrica bt/MT (Attraverso Power Station appositamente Dedicate);
- 3) Impianto di connessione alla rete elettrica MT;
- 4) Distribuzione elettrica BT;
- 5) Impianto di alimentazione utenze in continuità assoluta;
- 6) Impianti di servizio: illuminazione ordinaria locali tecnici ed illuminazione esterna;
- 7) Impianti di servizio: impianto di allarme (antintrusione ed antincendio) e videosorveglianza;
- 8) Impianto di terra.

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti negli elaborati di progetto ed in particolare nell’elaborato denominato “ELABORATO 2.2-VIA- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE”, al fine di verificare le relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare i progettisti hanno dichiarato che:

QUADRO RIASSUNTIVO DEI VINCOLI	
TIPOLOGIA DI VINCOLO	INTERESSAMENTO DELL'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO
Vincoli di Carattere Comunale (P.R.G.)	
Agricole con prevalenti colture arboree	Non Interessata
Fasce di Rispetto alla Rete Viaria	Non Interessata
Vincoli Regolamento 24 “Aree non idonee”	
Segnalazioni carte dei Beni con Buffer 100 m	Non Interessata
Boschi con Buffer 100 m	Non Interessata.
Vincoli P.P.T.R.	
Area di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative (UCP)	Non Interessata
Componenti Botanico – Vegetazionali – Aree di Rispetto dei Boschi (UCP)	Non Interessata.
Altri Vincoli	
Vincoli Piano di Assetto Idrogeologico	Non Interessata
Vincolo Idrogeologico	Non Interessata
Rete Natura 2.000, Aree SIC, ZPS e Parchi	Non Interessata
Usi Civici	Non Interessata

Tabella: Quadro Sinottico dei Vincoli.

Con riferimento alla normativa vigente si rilevano le seguenti criticità:

- Compatibilità con indirizzi, direttive e prescrizioni con il PPTR.

L’impianto Fotovoltaico proposto su suolo agricolo, si pone in contrasto con lo Scenario Strategico 4, precisamente con le “Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile” del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con Delibera G.R. n.176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., dove si limita l’utilizzo di ulteriore suolo per l’installazione di impianti



fotovoltaici, favorendo l’integrazione del fotovoltaico in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane).

I progettisti in merito alla possibilità di cumulo con altri progetti analoghi previsti sul territorio circostante hanno condotto una analisi tenendo conto degli impianti di produzione di energia solare fotovoltaica già presenti sul territorio.

L’analisi effettuata dai progettisti ha considerato una zona circostante all’area oggetto dell’intervento di raggio pari a 5 km constatando e rilevando quanto riportato in tabella seguente.

N.	Analisi	Superficie (km <sup>2</sup> )	Superficie (%)
1	Area Analizzata (Raggio 5 km)	78,5	100
2	Area Coperta da Impianti Esistenti	0,384	0,4
3	Superficie Libera [1 – 2]	78,11	81,36
4	Superficie Coperta Impianto “Lecce1”	0,09	0,11

Le conclusioni a cui sono giunti sono le seguenti:

- la superficie occupata da altri impianti fotovoltaici rappresenta solamente lo 0,4% della superficie totale;
- la costruzione dell’impianto “Lecce1” comporterà l’occupazione di una porzione corrispondente allo 0,11% della superficie complessiva considerata;
- l’impianto fotovoltaico più vicino a quello previsto in costruzione si trova ad una distanza di 125 m;
- che gli impatti cumulativi siano estremamente contenuti.

È evidente che nell’analisi effettuata non si è tenuto conto di quanto di seguito riportato.

5

Dall’analisi degli impatti cumulativi sulla componente paesaggistica – ambientale dovuti alla presenza di altri impianti fotovoltaici nell’area vasta dell’impianto considerato, secondo quanto stabilito dalle “Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale di impianti di produzione a energia fotovoltaica” redatte da ARPA Puglia, (D.D.G. n°416 del 28/06/2010 e D.D.G. n°11 del 11/01/2012, integrativa), successivamente recepite con Determina Dirigenziale n. 162 del 6 giugno 2014 dalla Regione Puglia “D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 - *“Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio”* (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 83 del 26-06-2014), si è riscontrato il mancato soddisfacimento del criterio “1” e “2”, essendo carente l’approfondimento svolto dai progettisti relativamente all’analisi degli impatti cumulativi e si è quindi proceduto al calcolo d’ufficio per la determinazione dei parametri previsti dalla normativa.



- Analisi del rispetto del criterio 1 (Indice di Pressione Cumulativa) “I.P.C.”



- In rosso le aree dell’impianto di progetto proposto;
- In blu le aree degli impianti circostanti già realizzati.

6

Prima del calcolo d’ufficio, che di seguito si riporta, si è provveduto all’individuazione degli impianti del dominio consultando il sito ufficiale della Regione Puglia al link: <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>; si è successivamente proceduto a determinare il valore dell’indice di pressione cumulativa, in particolare:

- Si = ca. 8,6 Ha = 86000 m2
- R = ca. 165,49 m
- RAVA = ca. 993 m
- SIT = ca. 181.000 m2 = (2+1.3+2.1+1.9+2.2+8.6) (\*)
- Aree non idonee FER = ca. 0,00 m2
- AVA = ca. 3.096.194 m2 con la formula

**$$IPC = 100 \times S_{IT} / AVA = 100 \times 181.000 / 3.096.194 = 100 \times 0,058 = 5,8\% > 3,0$$**

(\*) Vedi tabella seguente.

- Analisi del rispetto del criterio 2 (distanza dall’impianto proposto da altri impianti > 2 Km)

Il criterio 2 non viene soddisfatto, in quanto l’impianto di progetto risulta distante rispettivamente dagli impianti già realizzati come da tabella seguente:

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)





COSTA SOLAR ITALY 003 - rispetto impianti esistenti ricadenti in AVA			
Identificativo impianto	Superficie (ha)	Distanza (m)	Annotazioni
F/CS/377/6	2.0 c.a.	300< 2000	Distanza non verificata
F/CS/377/5	1.3 c.a.	500< 2000	Distanza non verificata
F/CS/377/8	2.1 c.a.	500< 2000	Distanza non verificata
F/CS/377/7	1.9 c.a.	300< 2000	Distanza non verificata
F/CS/377/4	2.2 c.a.	600< 2000	Distanza non verificata

Inferiori a quella minima prevista di 2 km dall’impianto proposto.

Si segnala, inoltre che, le distanze dell’area dell’impianto dalla periferia del Comune di Cavallino è di ca. 1500 m < 2000 m e la distanza dalla periferia del Comune di Lizzanello è di ca. 1500 m < 2000 m.

Si evidenzia come il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determini il non rispetto delle Linee Guida.

• **ALTERNATIVA ZERO**

In merito alla valutazione sull’alternativa zero, i progettisti hanno dato spiegazioni e motivazioni che di seguito si riportano integralmente ( cfr. pag.54/107 del SIA):

*“Per la Valutazione dell’Alternativa Zero il modello adottato per le analisi del caso è quello di valutare, per l’opzione considerata, le Opportunità (Opportunities) e le Minacce (Threats) assegnando ad ogni voce dell’analisi un punteggio tra 1 e 10 in ragione dell’incidenza rispettivamente per criticità e opportunità, un peso tra 1 e 10 in ragione della rilevanza rispetto agli altri elementi dell’analisi e un coefficiente compreso tra 0 e 1 in ragione della numerosità del bacino di interesse relativo alla voce in esame: il valore 0,1 sarà assegnato al bacino di interesse minore tra tutti, il valore 1, al maggiore. Confrontando il valore ottenuto per le opportunità e quello risultato per le minacce, la soluzione di progetto sarà preferibile all’alternativa zero quando il primo è maggiore del secondo.”*

In relazione alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico:

- **tra le minacce sono state considerate:**
  - **decremento della Qualità del Paesaggio;**
  - **rischio di incidenti per la presenza di Olio nei Trafo;**
  - **indisponibilità dell’Area per la Fauna Selvatica;**

Vice versa tra le minacce non è stata considerata l’inutilizzo del Terreno per attività agricola, in quanto, come specificato ampiamente, l’attività di produzione di energia elettrica e associata ad un utilizzo del sito proprio a scopi Agricoli.

I progettisti hanno così determinato un valore TOTALE PESATO (G/F) per le minacce di 8,11.

- **Tra la opportunità sono state considerate:**
  - **riduzione delle Emissioni;**
  - **ricadute Occupazionali;**
  - **ricadute Economiche sul territorio (Anche a livello Nazionale).**

I progettisti hanno così determinato un valore TOTALE PESATO (G/F) per le minacce di 9,40.

Si osserva che:

1. i progettisti non hanno dato nessuna giustificazione e motivazione sulla scelta dei valori assegnati alle varie voci della Tabella 3.14: Analisi delle Minacce e della Tabella 3.15: Analisi delle Opportunità;



2. questa Agenzia non concorda sulla circostanza *“tra le minacce non è stata considerata l’inutilizzo del Terreno per attività agricola”* in quanto, in pratica, di fatto la presenza dell’impianto fotovoltaico, se realizzato, condizionerebbe non poco l’utilizzo del sito a scopi agricoli;
3. I valori calcolati dai progettisti riguardanti *“Analisi delle Minacce”* = 8,11 e *“Analisi delle Opportunità”* = 9,45 sono comunque valori comparabili, non molto differenti tra loro, se si tiene conto poi di quanto osservato ai precedenti punti 1 e 2 è ragionevole concludere che le Minacce potrebbero prevalere sulle Opportunità.

Questa Agenzia ritiene, pertanto, che l’opzione zero consistente nel rinunciare alla realizzazione del Progetto, sia la soluzione migliore al fine di tutelare l’ambiente, anche tenuto conto che, se si realizzasse il progetto, si costruirebbe un impianto non necessario allo sviluppo di quel territorio e della tutela ambientale.

Relativamente alle matrici ambientali riguardanti *“Acustica e Campi elettromagnetici”* si rimanda alle valutazioni dell’Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento provinciale di Lecce pervenuto con nota prot. n. 45382 del 22/06/2021 che si allega alla presente per completezza espositiva.

Si evidenzia che la presente valutazione tecnica non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.

Per ultimo si segnala che nell’elaborato denominato *“3.4.1-PDRT RELAZIONE PAESAGGISTICA – STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE”*, revisione 03, per integrazioni del 27.04.2021, sull’intestazione a piè di pagina erroneamente è riportata la dicitura *“GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L. Sede Legale: MILANO (MI) CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 49 CAP 20121, P.iva 10844530963”* riferibile ad altro progetto e non al proponente: COSTA SOLAR ITALY 003 S.r.l. – Largo Angelo Fochetti, 29 Roma.

È fatta salva l’osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell’ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti.

Il Direttore del DAP  
(dott. ing. Roberto Bucci)

Il CTPE:  
dott. ing. Ettore Però





Comunicazione interna

Al Direttore del Dipartimento di Lecce

e p. c. Al Dirigente UOS Agenti Fisici  
Alla dott.ssa Greta Lezzi

Oggetto: D. Lgs. n. 152/2006 ess.mm.ii. – Art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 6,22 MWp. Denominato "Lecce 1", da installare a terra su strutture a inseguimento mono assiale in territorio del Comune di Cavallino (LE). Proponente Costa Solar Italy 003 Srl. Contributo specialistico in tema di agenti fisici rumore e campi elettromagnetici: **richiesta integrazioni.**

Rif. Provincia di Lecce: prot. n. 20200 del 11.05.2021

Ns. rif.: prot. n. 34672 del 11.05.2021

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito web della Provincia di Lecce<sup>1</sup> riguardo al procedimento riportato nell'oggetto, in particolare lo studio previsionale di impatto acustico<sup>2</sup> - elaborato per la fase di cantiere e per quella d'esercizio - e la stima delle emissioni elettromagnetiche (cem), si è appurata l'insufficienza delle informazioni fornite, ovvero il non compimento dei calcoli necessari. Nel dettaglio:

#### ACUSTICA

La stima previsionale manca innanzitutto della corretta e completa individuazione di tutte le sorgenti sonore specifiche: per la Relazione *le uniche parti che generano rumore sarebbero i sistemi di ventilazione forzata per il raffreddamento dei trasformatori, oltre al rumore di magnetizzazione del nucleo ferromagnetico del trasformatore*<sup>3</sup>. Si escludono quindi dai calcoli i tracker e gli inverter, pure operanti in campo aperto. Per di più, nei calcoli delle immissioni vengono computate poi le sole emissioni del trasformatore<sup>4</sup>, tralasciando quelle degli impianti di climatizzazione e di estrazione dell'aria.

Ma, al di là di quanto segnalato nel precedente capoverso, si ritiene che comunque la Relazione nella sua metodologia di redazione non abbia i requisiti per essere considerata confacente alla normativa tecnica e legislativa, per i motivi di seguito indicati e per i quali vi è la necessità di integrazioni:

- i. manca l'indicazione dell'aria potenzialmente interessata alle emissioni con l'individuazione di tutti i possibili ricettori, le sorgenti sonore presenti in progetto e le distanze relative: dalla cui rappresentazione su idonea cartografia si avrebbe contezza delle affermazioni sulla maggiore rappresentatività dei punti di misura scelti;
- ii. mancano i rilevamenti del rumore per la determinazione del clima acustico *ante operam*;
- iii. manca un'analisi del territorio attraversato dal cavidotto con la individuazione dei possibili ricettori.

Pertanto, si invita a rielaborare la stima previsionale acustica seguendo le indicazioni deducibili dal presente parere, ossia:

1. individuando e descrivendo il territorio potenzialmente interessato dalle emissioni del parco fotovoltaico e del cantiere, cavidotto compreso: ricettori, sorgenti sonore già presenti, distanze relative, clima acustico preesistente, limiti acustici;
2. censendo tutte le sorgenti sonore specifiche e allegando le relative schede tecniche, da cui si evincano le emissioni sonore in termini di potenza o di pressione;

<sup>1</sup> [http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR\\_COSTA\\_SOLAR](http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_COSTA_SOLAR)

<sup>2</sup> A. Palestini, *Relazione acustica*, Rev. 01, 10.05.2020.

<sup>3</sup> Ibidem, p. 9.

<sup>4</sup> Ibidem, p. 15.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

e-mail: [dap.le@arpa.puglia.it](mailto:dap.le@arpa.puglia.it)

[f.stefanazzi@arpa.puglia.it](mailto:f.stefanazzi@arpa.puglia.it)



3. ricalcolando le immissioni in fase d'esercizio e, ove necessario, anche le emissioni in facciata agli edifici;
4. verificando il rispetto del criterio differenziale in funzione dei nuovi dati elaborati;
5. verificando il rispetto dei limiti, per la realizzazione sia del generatore sia del cavidotto, posti per le attività temporanee dalla legge regionale pugliese<sup>5</sup>;
6. allegando i grafici nel dominio del tempo e della frequenza dei rilevamenti *ante operam*, nonché idonee cartografie, per scala e dimensioni, dei luoghi rappresentati;

## CEM

- I. La relazione sui campi elettromagnetici<sup>6</sup> non esegue i calcoli della distanza di prima approssimazione (Dpa) per il cavidotto MT in funzione della portata in corrente in servizio normale e della dimensione dei conduttori, come da decreto ministeriale 29 maggio 2008<sup>7</sup>, limitandosi a una petizione di principio che richiama il DM 21 marzo 1988<sup>8</sup>, peraltro non applicabile nel caso di specie.
- II. Allo stesso modo, cioè senza eseguire i calcoli, prevede attorno alle cabine elettriche di trasformazione una Dpa assunta dalla tabella dell'art. 5.2.1 del dm 29.05.2008 già citato, ed espressa a titolo cautelativo: tabella che però ha la Dpa massima calcolata per un trasformatore da 630 kVA, mentre in progetto la potenza prevista del trafo è di 2000 kVA.
- III. Nessun dato è espresso per le tre power station e per la cabina di consegna.

Cosicché, stanti questi limiti, si invita a integrare la relazione di stima dei cem secondo le indicazioni desumibili dai punti I-III. Sarà quindi necessario: 1) -il calcolo delle Dpa sia per l'elettrodotto sia per tutte le cabine elettriche, nonché la rappresentazione grafica georeferenziata o su cartaceo almeno per i tratti che attraversano aree edificate.

Nelle more si sospende il giudizio per l'espressione del nostro parere di merito sull'impatto di entrambi gli agenti fisici in parola.

Lecce, 21 Giugno 2021

Francesco Stefanazzi<sup>9</sup>

<sup>5</sup> Regione Puglia - Legge Regionale 12 febbraio 2002, n. 3, *Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*, Articolo 17.

<sup>6</sup> M. Carboni, *LEC19-3.5-RT – Relazione campi elettromagnetici*, 05.02.2020.

<sup>7</sup> Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Decreto 29 maggio 2008, *Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*.

<sup>8</sup> Ministero Dei Lavori Pubblici - Decreto Ministeriale 21 marzo 1988, *Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne*.

<sup>9</sup> Documento informatico firmato digitalmente secondo le norme vigenti.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici**

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

e-mail: [dap.le@arpa.puglia.it](mailto:dap.le@arpa.puglia.it)

[f.stefanazzi@arpa.puglia.it](mailto:f.stefanazzi@arpa.puglia.it)



**Comando Vigili del Fuoco  
LECCE**

Viale Grassi, 86 73100 Lecce – Tel 0832/223311

e-mail PEC: [com.lecce@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.lecce@cert.vigilfuoco.it)

“Ardor in igne”

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla: Provincia di Lecce  
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

OGGETTO: D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. – ART. 27 BIS. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE INERENTE PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO DI 6,22 MWP. DENOMINATO “LECCE 1”, DA INSTALLARE A TERRA SU STRUTTURE AD INSEGUIMENTO MONOASSIALE IN TERRITORIO DEL COMUNE DI CAVALLINO (LE).  
PROPONENTE: COSTA SOLAR ITALY 003 S.R.L. (P.IVA 15326641006) – LARGO ANGELO FOCHETTI, 29 - ROMA.  
RICHIESTA INTEGRAZIONI EX ART. 27- BIS, CO.5, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.

Con riferimento alla nota della nota di codesto Ente-Provincia, di pari oggetto, acquisita con prot. n. 12491 del 26.07.2021, si comunica che per l'attività in questione non è stata presentata a questo Comando alcuna istanza di valutazione del progetto con relativa documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011.

Si rammenta che le macchine elettriche fisse con presenza di liquidi combustibili in quantitativi superiori a 1 m<sup>3</sup> comprendono l'attività 48.1.B dell'Allegato al DPR 151/2011.

Per quanto sopra non è possibile esprimere alcun parere.

Codesto Ufficio potrà acquisire l'autocertificazione, ai sensi della L. 46/90 e s.m., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

RD/



P. il Comandante  
(Dott. Ing. Antonio Panaro)  
D.V. Ing. Raffaele De Iaco

# CITTA' DI CAVALLINO

## (PROV. DI LECCE)

Prot. n. 23403/2021 del 06.12.2021

Trasmesso ad esclusivo mezzo PEC

Provincia di Lecce  
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e p.c.

Regione Puglia  
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali  
[servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Ufficio Energia e reti Energetiche  
[ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela  
delle Risorse Forestali e Naturali  
[protocollo.sezionerisorsedisponibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsedisponibili@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Difesa del Suolo e Rischio Sismico  
[serviziodefesadelsuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodefesadelsuolo.regione@pec.rupar.puglia.it)

ANAS S.p.A.  
[anas.puglia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.puglia@postacert.stradeanas.it)

AQP S.p.A.  
[acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce  
[mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it)

Arpa Puglia -DAP Lecce  
Dipartimento Provinciale  
[dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

ASL Lecce - Area Nord  
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica  
[dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino  
Meridionale**  
**protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it**

**Regione Puglia**  
**Sezione Risorse Idriche**  
**servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it**

**Sezione Territoriale BR-LE**  
**upa.lecce@pec.rupar.puglia.it**

**Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo**  
**protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it**

**Oggetto:** D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente il progetto per la realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza picco di 6,22 MWp denominato "Lecce1" da installare a terra su strutture ad inseguimento monoassiale in territorio del Comune di Cavallino (LE). Proponente: Costa Solar Italy 003 S.r.l. (PI 15326641006) Largo Angelo Fochetti, 29 - ROMA – OSSERVAZIONI.

Con riferimento alla procedura distinta in oggetto tendente ad ottenere, da parte del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce, il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo del provvedimento di VIA per la realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare in territorio del Comune di Cavallino (LE), si rileva quanto segue.

Come è noto il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo e si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico, incentivando la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole. Il PPTR, come chiarito dalle sue linee guida, privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici nelle seguenti aree:

- aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
- sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc;
- su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
- nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;



- lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) ed in corrispondenza degli svincoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;
- nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali (a tal uopo si evidenzia che nel territorio del Comune di Cavallino ed in quello dei Comuni limitrofi sono ricomprese aree estrattive dismesse).

Aspetti questi già ampiamente evidenziati nella valutazione **"NON FAVOREVOLE"** rilasciata dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce (prot. n. 29197/2021 del 12/07/2021) nonché nella nota della Regione Puglia, (prot. n. 29322/2021 del 13/07/2021), con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale ha ritenuto che gli interventi progettati **"NON SIANO COMPATIBILI CON LE PREVISIONI DEL PPTR"**.

Si è in definitiva chiarito che le criticità degli impianti come quello in oggetto sono legate soprattutto ad un uso improprio del fotovoltaico, all'occupazione di suolo, allo snaturamento del territorio agricolo, atteso che sono sempre più numerosi gli impianti che si sono sostituiti ai suoli coltivati. Il progetto di che trattasi si inserisce in un territorio caratterizzato dall'esistenza di altri impianti analoghi nelle vicinanze, talché lo stesso genererebbe ulteriore artificializzazione dei luoghi nelle loro componenti strutturali ed agricole. Il parco fotovoltaico in questione comporterebbe, quindi, una consistente sottrazione di suolo, andando a modificare gli attuali assetti colturali interessando, con il previsto cavidotto e cabine di sezionamento, viabilità e contesti rurali.

Pertanto, non appare documentata la titolarità in capo al soggetto proponente di diritto reali sull'area dell'intervento che lo abilitino ad inoltrare richiesta di PAUR nonché a realizzare l'intervento stesso.

Vi è da rilevare, inoltre, la circostanza che la realizzazione dell'impianto in questione è prevista in adiacenza al depuratore consortile e relativo recapito finale dell'agglomerato di Cavallino-Lizzanello (LE) ed alle opere previste nel progetto P1386 – Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione, redatto da AQP ed approvato dalla AIP.

Pertanto, allo stato, non si può che esprimere una valutazione **"NON FAVOREVOLE"**.

Distinti saluti.



Il Responsabile del Settore Ambiente  
(Arch. Giuseppe Ciccarese)